AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CALCIO: ZEMAN BATTE L'AQUILA ANCORA IN COSTRUZIONE. LE FOTO

14 Agosto 2010

L'AQUILA – L'Aquila Calcio perde ma non delude nel suo primo impegno ufficiale stagionale, il match casalingo in Coppa Italia di serie C contro il Foggia, squadra di categoria superiore tornata sotto la guida di Zdenek Zeman *(nella foto)* dopo sedici anni.

Non sono più i tempi di Zemanlandia, della serie A, di Signori e Baiano, ma il boemo al "Fattori" ha presentato una signora squadra: giovane, aggressiva, con qualità e un progetto di gioco chiaro, seppur ancora da perfezionare.

GUARDA LA FOTOGALLERIA

Un motivo in più, il valore di questo Foggia, per far guardare positivamente alla prova dell'Aquila, che ha retto la sfuriata iniziale, ha preso gol su una prodezza individuale e nella seconda metà del primo tempo e buona parte del secondo ha risposto colpo su colpo, pur producendo poche nitide palle gol.

Un'attenuante per i rossoblù di Leonardo Bitetto (squalificato e sostituito dal secondo Maurizio Ianni, all'esordio in panca: auguri), la nota incompletezza della rosa, che dovrà essere integrata con alcuni innesti mirati e di peso: una necessità ben nota al capo dell'area tecnica, Ercole Di Nicola, che ha annunciato l'arrivo dell'attaccante Luciano Gabriel Leccese, 28 anni, dal Canistro, con cui ha segnato 13 reti in 20 partite l'anno scorso.

Andati sotto, contro i "Satanelli" Ruscitti e soci non hanno mai alzato bandiera bianca, trovando il pareggio con una bella incornata su corner dell'attaccante Galli, e subendo la rete decisiva su uno svarione del pacchetto arretrato.

Proprio la difesa sembra avere ancora qualche meccanismo da registrare, eppure quella schierata contro gli uomini di Zeman dovrebbe essere già la versione quasi definitiva. Gli acquisti riguarderanno il centrocampo, dove, però, trovare meglio di Pietrella, Ruscitti e Onesti non sarà facile, e soprattutto l'attacco.

Pezzi nuovi per lo scacchiere di Bitetto, che tra otto giorni, a Celano (seconda giornata, rinviata di qualche giorno), spera già di poter schierare una squadra diversa. Del resto lo ha detto anche Zeman, a fine gara: "Dobbiamo crescere, ma nemmeno L'Aquila è a posto".

La cronaca. Al 4' il primo brivido per gli aquilani. Cortese lancia Sau, il pallonetto su Modesti in uscita è buono, ma la palla va sul palo e Garaffoni può liberare. All'8, su cross di Tomi, Romagnoli prova a segnare di testa, ma non va. Al 17' Onofrio parte in contropiede, entra in area e prova il diagonale sul palo lungo, ma Santarelli si allunga. Al 22' il Foggia passa. Insigne fa tutto da solo, prende palla e la spara direttamente all'incrocio dei pali con un bel tiro a effetto. Esultano i numerosi tifosi venuti dalla Puglia, che hanno rinnovato tutte le vecchie ruggini con gli ultrà aquilani, per fortuna senza scontri fisici. Al 28' L'Aquila replica con Galli che, lanciato da Onesti, invece di tirare azzarda un cross basso, bloccato dal portiere. Al 34' Onesti prova a segnare direttamente da corner, il numero uno foggiano respinge e poi viene caricato da Ruggiero. Al 39' il pareggio aquilano. Ancora Onesti dalla bandierina, il tempismo di Galli è perfetto e la testata vale l'1-1.

Nella ripresa le squadre calano e il ritmo pure. Al 6' L'Aquila ha un'occasione, ed è grossa. Onesti lancia prete sull'out sinistro, il cross è per Bontà che sceglie bene il tempo dello stacco, ma di testa angola troppo, e la palla esce. Al 18' il Foggia si riporta sopra. Insigne taglia in due l'area servendo Sau, il fuorigioco è aggirato e tutto solo il centrocampista rossonero infila Modesti. Al 29' l'ultima emozione, con un recupero tutto grinta di Prete e un cross sparato in area foggiana che per poco non si insacca in porta.

L'Aquila: Modesti 6, Cavasinni 6, Prete 6, Ruscitti 6, Garaffoni 6, Ruggiero 6, Perfetti 6, Onesti 7, Galli 6,5, Bontà 6,5, Onofrio 5,5. All. Bitetto (squalificato, in panchina Ianni)

Foggia: Santarelli 6, Candrina 6, Tomi 6, Burrai 7 (38' st Salamon n.g.), Iozzia 6, Romagnoli 6,5, Sau 6,5, Kone 6, Cortese 6 (22' st Varga n.g.), Regini 6 (22' st Laribi n.g.), Insigne 7. All. Zeman

Arbitro: Gavellucci di Latina 6,5

Reti: 22’ pt Insigne, 39’ pt Galli, 18’ st Sau

Note: spettatori paganti 1.084 per un incasso di 10.683 euro. Ammonito Burrai. Calci d’angolo 7-4 per il Foggia.

DOPOPARTITA

Maurizio Ianni, allenatore L’Aquila. “L’organico è ancora ridotto, oggi abbiamo giocato con molti giovani, qualcuno fuori ruolo, l’importante è che nessuno si sia fatto male. In ritiro abbiamo caricato tanto, i giocatori hanno chiuso con i crampi, ma hanno lottato: un segnale importante. Il reparto difensivo mi sembra già rodato, quattro quinti sono della passata stagione e in più Garaffoni si è ambientato a meraviglia: se continuano a giocare così, difficilmente ci saranno innesti”.

Ercole Di Nicola, responsabile area tecnica L’Aquila. “È importante risolvere la questione del campo di allenamento, perché fino a stamattina non sapevamo dove ci saremmo potuti allenare nelle prossime due settimane. Andremo a Rocca di Mezzo, ma ci vuole una tavola rotonda con le istituzioni, sia perché vogliamo riportare la squadra in città, sia perché se paghiamo gli alberghi togliamo risorse al mercato”.

“Da martedì Luciano Leccese si aggregherà al gruppo, è un attaccante importante che in questa categoria farà la differenza. Ci sono ancora risorse, il colpo là davanti arriverà alla fine. Può essere Daniele Morante del Lanciano (30 anni, 16 partite e un gol l’anno scorso in Prima Divisione), oppure Andy Selva del Verona (34, 17 gare e 7 reti in Prima Divisione), o anche un altro. A centrocampo e in attacco aggiungeremo anche giovani importanti, ma dobbiamo aspettare gli scarti di serie A e B. Intanto, Nicola Di Francia ha firmato il contratto e resterà in rossoblù”.

Zdenek Zeman, allenatore Foggia. “Non è stato l’esordio che mi aspettavo perché voglio sempre il massimo. Il mio calcio è diverso da questo, ma ci vorrà tempo, i ragazzi si devono conoscere e poi potranno fare di più e meglio. Per mentalità mi è piaciuto solo l’ultimo quarto d’ora, ma era la prima partita contro un avversario di serie professionista, siamo sul campo solo da tre settimane. Dobbiamo giocare più in velocità, essere aggressivi, ripartire, per ora è tutto troppo lento e i tempi sono sbagliati”.

PAGELLE L’AQUILA

Modesti 6 Bene nell’ordinario, sui gol non può farci nulla

Cavasinni 6 Timido in fase di spinta, non fa grossi errori in difesa

Prete 6 Affonda ancora poco, ma la grinta non gli manca

Ruscitti 6 Non è ancora mostruoso come in D, ma resta un cervello prezioso

Garaffoni 6 Mostra grinta ed esperienza, ma pecca in qualche episodio

Ruggiero 6 Già a suo agio con il nuovo compagno, è già il solito mastino

Perfetti 6 Un passo indietro sia in campo che nella prestazione rispetto al test con l’Ascoli

Onesti 7 E chi l’ha detto che va comprato un regista? Si prende lui la responsabilità e sbaglia poco

Galli 6,5 Corre tantissimo, non è certo un rapace d’area. Incorna alla grande il momentaneo pari

Bontà 6,5 Vivacità e cambio di passo sull’out destro. Ancora un po’ leggerino, però

Onofrio 5,5 Partita di sacrificio: deve giocare fuori ruolo, e si vede tutto

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli